

ANNO 2007
Parte Dodicesima

23 Luglio 2007

Notte ancora disturbata da tosse e raffreddore. Mi sono svegliato alle 2,30 ed ho preso lo sciroppo contro la tosse e poi mi sono alzato alle 6. Ho attaccato foto per un'ora e poi computer.

Verso le 10 si va alla Esselunga. Spesa.





Non ce la facciamo ad andare al Bagno Balena a vedere Luigi Maria in acqua.



Io continuo a non sentirmi bene.



Pierpaolo mi dice che con la Totolo paga tutto e lo defalco dal suo.



Rientro a casa con Mara che va a comprare la cecina ed io vado a portare un sacchetto di



roba a casa di Maria Grazia.

Ceniamo a cecina con la Francesca e poi io, che non sto bene, vado a letto presto.





Parlato con Patrizia dicendole che ho parlato con Onnis. Lei stava uscendo da cena e rientrava in ufficio. Problemini.
A letto.









24 Luglio 2007





Viareggio. Mi sembra di sentirmi un pochino meglio ma è una impressione.
Arrivano Luigi e Gisella. Vengono per portare Francesca e Luigi Maria a Firenze. Lei ha un



dentista e lui il pediatra. Facciamo colazione insieme in casa. Lui mi suggerisce di fare dei fumetti. Dovrebbe passare se ne faccio uno ora ed uno stasera.

Partono ed io mi faccio un bel suffumigeno. Speriamo bene. Subito dopo ho un attacco di tosse che devo prendere dello sciroppo.

Finisco l'album di Marco e Francesca.

Telefono a Nacci per le mail.

Telefono a Consigli e fisso per martedì prossimo ad Altopascio alle 16 per l'azienda del Pane.

Parlato con Richetto ci vediamo venerdì alle 15. Pane e Chimica.

Usciamo con Mara, io dovrei andare al mare per vedere Pierluigi e lei a fare spese ed alla Posta a pagar cose. Poi dato il brutto tempo ho chiamato Pierpaolo che mi ha detto che non erano usciti e sarebbero andati a mangiar fuori. Ci saremmo risentiti nel Pomeriggio. Ho portato in macchina l'album di Marco e Francesca e la cullina.



A casa a leggere ed a vedere le foto di Bausi.

Desinare. Hamburger.

Ancora foto Bausi. Ci vuol tempo e quando avrò finito non sarà completo e dovrò cercarne ancora sul cronologico sul computer grande.

Mi chiama Berto a casa di Marco. Lo chiamo. Ci vediamo domani. Problemi su Butini.

Alle 5 si esce e si va al Mare. Pierluigi è vestito gioca alla altalena e allo scivolo. Un bel vento e mare molto mosso. Si sta un po' insieme al bar a giocare. Prendiamo acqua e due bicchieri ma lui non beve.

Poi con Pierpaolo si va alla battigia. Mette i piedini nell'acqua e forse per il freddo, si fa pipì addosso.

Si rientra. Loro in bici e noi a piedi. Parlo con Nacci. Ci sentiamo domani.

Cena a capellini.

Ancora al computer foto Bausi.
A letto presto. Leggo un po' di Zichichi

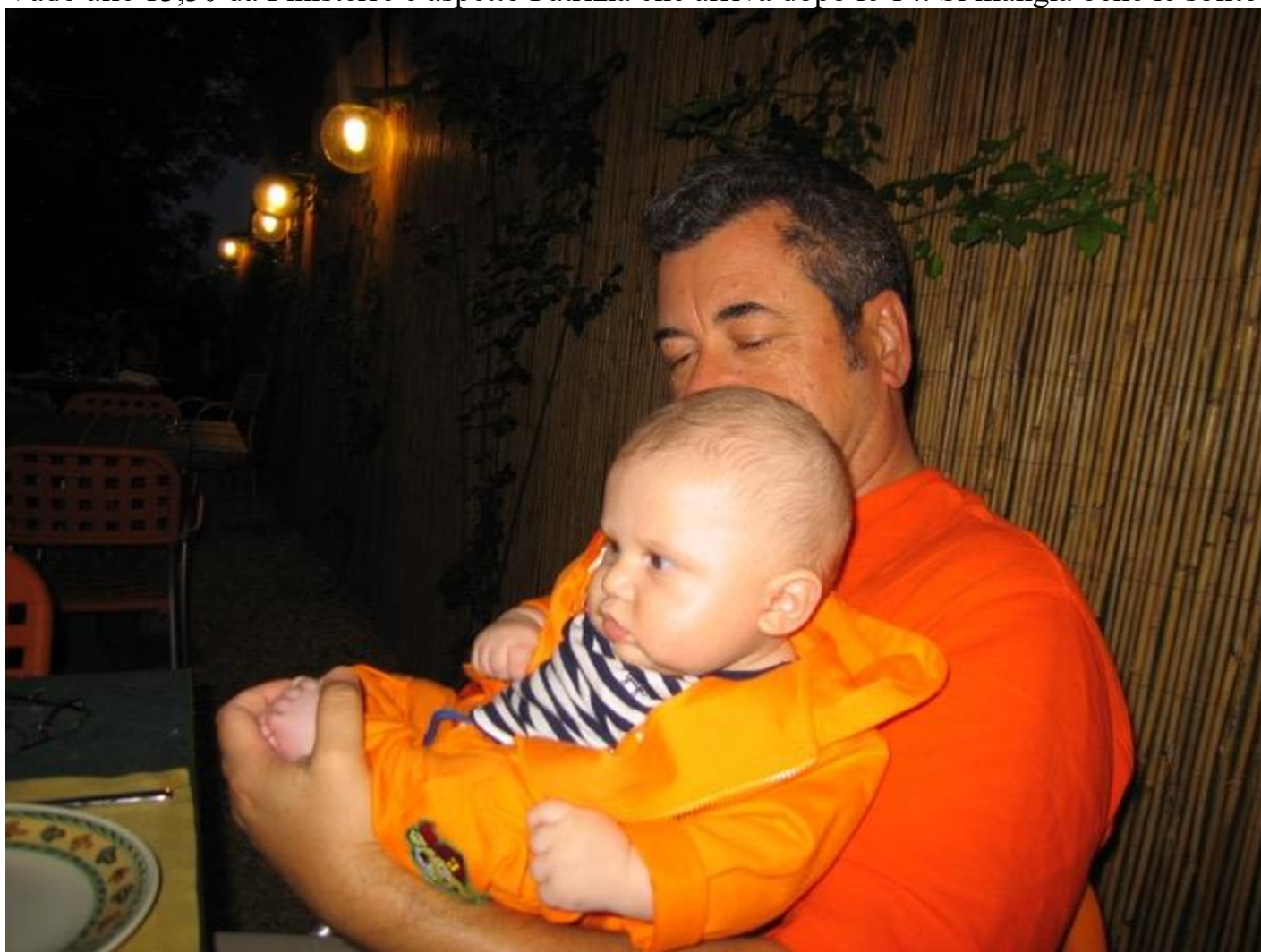
25 Luglio 2007

Viareggio. Mi sono svegliato alle 3. Tossivo, mi sembrava tardi. Mi sono messo al computer. Sono tornato a letto dopo oltre un'ora ed ho dormito fino alle 8. Sono uscito a prendere pane, budini e il giornale.

Verso le 10 si va al mare. Ci troviamo Pierluigi e Pierpaolo. Un po' sotto l'ombrellone e poi Pierpaolo e Pierluigi vanno nella vasca con le bollicine. Ci va anche Mara.

26 Luglio 2007

Treno per Milano alle 9. Mi sono fatto accompagnare da Paolo. Arrivo a Milano abbastanza in orario. Passo da casa e lascio le cose che non mi servono. Vado in centro. Vado alle 13,30 da Finisterre e aspetto Patrizia che arriva dopo le 14. Si mangia bene le solite



cose. Lei va ed io vado a vedere se trovo da Hoepli il libro che mi ha segnalato De Rosa sullo spionaggio inglese durante la seconda guerra dove sembra che ci sia anche qualcosa di molto specifico su Capo Bon.



Vado a trovare Cattaneo in Santa Redegonda 13. Gli lascio sia la piccola chimica sia la combinazione. Mi fa sapere qualcosa. Mi da anche gli indirizzi di quelli di LBO per scaricare di Marco.

Un giro per librai e mentre cerco un libro introvabile, le lettere di Montanelli a Longanesi, compro un libro su Longanesi: un che ho comprato e letto per anni senza sapere fino ad oggi che era suo e poi che subito dopo la guerra fece una rivista "Il Libraio" e

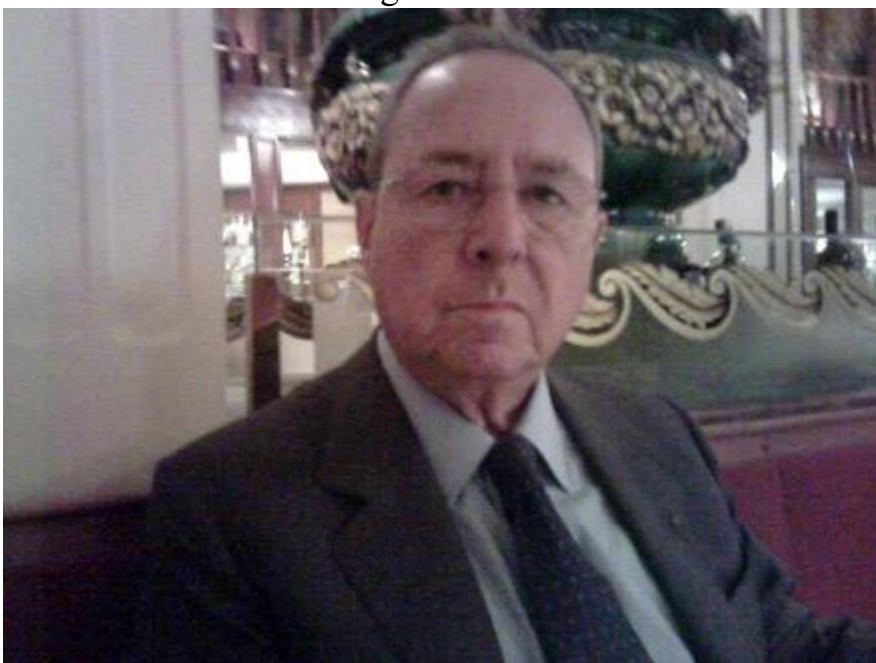
prima della guerra aveva fatto "Omnibus" che sarebbe interessante vedere magari ristampate.

Vado da Lui a farmi i piedi e poi decido di andare con Patrizia a mangiare da Savini che so che sta per chiudere.

Passo da casa e parlo con Patrizia. **Ci vediamo dal Savini.** Effettivamente è l'ultimo giorno. È ancora come sempre. Il maître che si chiama Arrighi ed è di Como. Ci dice che stasera è l'ultima prima delle vacanze e a loro non hanno detto nulla. Quello che sanno lo sanno dai giornali. L'apertura



dovrebbe avvenire il 25 agosto ma non credono che ci sarà. C'è un po' di malinconia nelle sue



parole. Io gli dico che la prima volta ci sono venuto nel 1963 ed ho mangiato il roastbeef col sale grosso. Anche lui sa del peso insopportabile dell'affitto richiesto dal Comune che è il proprietario che già sembra che faccia delle condizioni super speciali. Mi sembra impossibile che non siano riusciti a trovare una soluzione accettabile per salvare un locale storico di questo livello. Mangiamo dei nervetti, squisiti poi del filetto di vitella con foie Gras? e caffè. Poca gente, 5 o 6 tavoli. Tutti stranieri.

Non c'è nessuno che sembri il futuro proprietario. Patrizia ed io ci diciamo che se fossimo stati

noi avremmo voluto cenare l'ultima volta in questo pezzo di storia. Per i miei ricordi c'è la cena della sera della firma di Siel con Bastoni. C'è la cena della firma di Logitron, ci sono tante serate Rotary Milano Est e tante serate della Harvard e tante altre che non mi vengono a mente dalla prima volta con il Dott. Alberto Rossi. Rientriamo a casa, lei in motorino ed io in tram.

27 Luglio 2007

Milano. Incontro con Ferrini, si era detto a Sant Ambroeus ma ci sono lavori importanti di ristrutturazione, per cui ci si sposta da Cova. Arriva Ferrini e poi il suo ospite, Mario Di Pinto. Conosce bene i proprietari della Chicco e potrebbe essere un colpo grosso. Per quanto riguarda le sue cose in Russia non ci sono possibilità, comunque, gli dico che sentirò.



Resto con Ferrini e gli parlo chiaro. Non ci sono possibilità.



Faccio ancora un giro nelle librerie e poi rientro a casa. Vado a Marcora alle 12 e accolgo 50. Il portiere mi chiede se la voglio vendere

Passo da casa in Via Tarchetti.

Ho anticipato l'incontro con Richetto. Vado a mangiare un piatto di spaghetti in via Torino, poi vado da Richetto, gli porto la Chimica. Si guarda gli lascio un po' di carte. Gli dico che ce l'ha anche un investitore individuale. Gli chiedo 1,2 vicino e gli dico che gli mando la bozza della lettera. Gli dico di mandarmi una loro bozza di lettera di confidenzialità.

Si parla anche del Pane. Dico loro che li vado a visitare martedì prossimo e poi fo loro sapere. Rientro in Via Tarchetti. Aspetto Patrizia. Arriva verso le 18. Alle 18,30 si parte, guida lei, si fila via abbastanza bene. Verso le 20 siamo a **Fornivo Val di Taro** e ci fermiamo a mangiare alla **Osteria Baraccone** che Patrizia mi ha decantato tante volte. Si mangia delle paste al sugo e poi io coniglio in umido lei una tagliata.

Si parte di nuovo, guida ancora Patrizia. Tutto bene ma a tre chilometri prima dell'uscita, fermo di mezzora per incidente. Arriviamo a Viareggio alle 22,30.

Casa computer letto.

28 Luglio 2007

Viareggio. Ancora un po' di problemi di gola e di tosse. Al computer. Mi accorgo di non avere la mia chiavetta elettronica argentata dove ho la versione ultima di Bausi. Forte irritazione, Non mi capacito di non averla nella borsa. Verificato tutto non mi resta che la speranza di averla lasciata a Milano. Non lo potrò sapere se non domenica sera quando Patrizia rientrerà. Amen. Mi dedicherò a sbobinare tutte le conversazioni che ho ancora su nastro.



Verso le 11 con Mara si va al mare a vedere Patrizia Pierpaolo e Pierluigi. Si sta lì un'oretta e verso mezzogiorno torniamo a casa.



Pomeriggio in casa, a leggere “Un conservatore scomodo” piacevolissimo su Longanesi.



Patrizia chiama e ci dice che va ala Bagno Balena dove c'è la Caterina e il medico che può



vedere Pierluigi per la tosse.



Noi arriviamo lì verso le 19 e loro tre stanno uscendo. Il medico li ha tranquillizzati.



da preoccuparsi. Potrebbe essere un po' di adenoidi.



Si sta un po' sul lungomare. Pierluigi va su qualche gioco che si muove, anche su un grande struzzo.



Loro vanno verso il molo a mangiare e noi rientriamo a casa per cenare.



Benissimo. Ancora computer e un po' di lettura e poi a letto.

29 Luglio 2007

Viareggio. Alla Messa alle 8 a San Paolino.

A piedi vado da solo al mare da Patrizia Pierpaolo e Pierluigi. Ci sto un'oretta.

Brutta scena di Pierpaolo che da di fuori per un negro vu cumprà che dice che lo ha toccato. Perde proprio il controllo.

Patrizia gli fa un cenno severo che lo ferma. Mi ha fatto una certa





impressione. Uno scatto d'ira incontrollato, brutto anche perché non adeguatamente motivato.



Rientro e arrivano a casa Marco, Francesca e Luigi Maria che sono stati a Tarquinia dalla



Santina.

Pranziamo e Marco riparte subito per Firenze

Pomeriggio in casa fino alle 17 e passa poi alla Stazione ad accompagnare Patrizia al treno per Milano. A Viareggio quando sale nello scompartimento c'è solo lei ed una signora. Però mi dice che alla fine sembra un carro bestiame.

Compro il biglietto per Altopascio per martedì.

Rientro a casa. In mancanza della mia chiavetta elettronica sto trascrivendo nastri sul computer.

Ceniamo a pasta asciutta e poi chiama Patrizia che ha ritrovato la mia chiavetta elettronica. Era ancora inserita nel computer e pensare che mi sembrava di averla tolta. Meno male. Me la manda domattina dall'Ufficio.

Ha chiamato Anna è con Asia ed insieme a Donatella ci verrebbero a far visita domani per vedere i bimbi.

A letto dopo mezzanotte.

30 Luglio 2007

Viareggio. Ho provato ripetutamente a chiamare la Fiorella Cellai ma non risponde. Ho parlato con Pierpaolo che è al mare. Parlati con Anna verrebbero oggi verso le 18. Penso che ci vedremo al mare al Bagno Il Sole.

Verso le 11,30 vado al Bagno a fare una visitina a Pierluigi. Rientriamo con Francesca e Luigi Maria



Mi chiama Patrizia che mi manda il contenuto della mia chiavetta, parte la vedo su Virgilio e parte non la vedo su Alice posta ma ci deve essere. Lo scaricherò domani a Firenze. Spero



senza problemi perché mi servirebbe averlo per i Bausi che vengono domani sera





Desinare noi tre. Pomeriggio in casa. Parlo con la sostituta della Fiorella Cellai. Faccio fare il pagamento della





arriviamo Mara non è ancora arrivata. Ci sono Pierluigi, Maria Grazia e Pierpaolo, poi arriva



per cena da loro venerdì sera.



Alle 20 ci avviamo a rientrare. Alle 21 cena.

























31 Luglio 2007

Viareggio. Parlo con Pierpaolo che mi dice di essere andato a Pistoia a vedere lo zoo con Pierluigi perché giovedì pensava di andare a cena dalla Donatella a Massa. Mi dice che hanno ricevuto notizia dalla Reconta che pagano e volevano estremi del mio conto. Cerco l'agenzia 25 ma non risponde nessuno, caos da ferie e da carenze manageriali. Vado alla cassa di Risparmio in fondo a Viareggio e trovo una persona cortese che mi trova tutto e parlo con Barbaro.

Alle 15,10 vado a prendere il treno alla stazione. Gradevole temperatura. Praticamente sono quasi solo. Mezzora e sono ad Altopascio. Mi prende Consigli e si va alla Toscopane. Presentazione mia media dimensione. Sono ingaggiati con PEP per una operazione negativa. Gli vogliono rifilare la Panem che va male ed è sul mercato rifiutata da tutti. Loro hanno una intesa con loro concorrente di Montatone, più o meno delle stesse dimensioni.

Loro sono andati maluccio negli ultimi due anni ma già quest'anno ritornano all'Ebit a due digit. Penso che la proposta di aggregarsi a Morato Vicenza sia una cosa che li all'uzza.

1° agosto 2007

Firenze. Fatto un po' di telefonate e poi sono andato alla Cassa di Risparmio a Viale Europa. Ho visto la Fiorella Cellai, intoccabile perché in assenza del direttore ne fa le funzioni. Con tutta la simpatia che mi ispira mi vien proprio da pensare che siamo finiti proprio in basso. Forse è bene che si sia venduta la larga maggioranza. Io mi sarei svincolato, l'ho detto anche a Edoardo del quale ieri ho ricevuto una lettera fra il trionfalistico e il tragico che annuncia il completamento della operazione. Molto probabilmente è giusta ma la sensazione data all'esterno è che gli interessi dell'Ente e della Banca siano stati sopraffatti da interessi personali. Forse sia Aureliano sia Edoardo ne hanno avuto un proprio tornaconto.

Poi sono andato a comprare una memoria rimuovibile da 2 Giga per il computer e poi vado a vedere se trovo un ristorante dove mangiare un piatto di spaghetti. Tutto chiuso. Ruggiero, quello di pesce al Galluzzo, la Bibe, la pizzeria del Galluzzo e non sono riuscito a trovare Chichibio. Ho mangiato un panino con prosciutto fatto alla nostra salumeria e poi una pasta ed un caffè alla pasticceria alle due strade.

Sono stato a trovare il Salvatori dei mobili ed ho fissato una libreria, di noce, biondo, stondata agli angoli, semplici sia il piede che la testata. Deve stare dentro i 3500 euro. Speriamo bene. Sarà pronta per ottobre.

A casa tutto il pomeriggio. Alle 21 ai Giogoli Rossi con Marco e Maurizio Vanni. C'è anche l'altro, il papà di Lorenzo, musicista.

Ho dato a Maurizio Vanni una copia del mio libro. Abbiamo piacevolmente conversato. Ci ha detto di come stanno procedendo i suoi musei di Forlì e Lucca.

Si rientra con Marco a casa e si va in soppalco a cercare la sentenza di Venezia di cui ha bisogno. La trova e se la prende da Cassa Marzo 7. Io dovevo passare da casa sua a prendere l'album blu del Battesimo ma invece ci siamo messi d'accordo per incontrarci domattina durante l'attraversamento. Ancora un po' di TV ed un po' di Computer. Ho visto il libretto dell'Unione Fiorentina sul Giappone e ho riletto il Giorno della Piena dove c'è quello che io ricordavo.

2 Agosto 2007

Mi sveglio alle 7 e mi butto giù di nuovo. Ma alle 8 meno 10 arriva Paolo. Un po' di



computer un po' di fogli messi in ordine.
Parlo con la Benaglia del calzaturificio e di Sachs. Mi fa sapere.
Esco e incontro Marco davanti alla OTE oggi Selex. Prendo l'album del Battesimo.



Vado a Viareggio d'una volata. Mara è al mare con Pierluigi e Nonna Grazia e Pierpaolo, li raggiungo. Un po' di foto. Quando decido di andare dice, "Nonno non andare via per favore". Sono rimasto fin quasi alle una.



Francesca era al bagno Sole con la sua Mamma e Luigi Maria.

Pierpaolo mi chiede di andare verso le 16,30 perché vorrebbe che Pierluigi provasse a fare il



bagno in piscina con Asya.



Rientro a casa e chiamo Anna e le dico che arriveremo alle 5 o 5,30 che Pierpaolo vorrebbe che ... ecc. ecc.



Francesca si allinea.

Pranziamo, Mara ed io, mi prendo la solita polpetta con Mara. Mi si rompe anche la scodella.



Mara chiama Maria Grazia per dare l'indirizzo del Bagno e poco dopo ritelefona dicendo che Pierpaolo ci ha ripensato e preferisce non andare dato che domani vuole partire presto.



promosso e c'era anche l'Antonella. Si decide che noi andiamo domani.



Stamani ho stampato le pagine di Bausi che voglio mandare a Gianni Letta.
Penso di scrivergli così:

Egregio Dottore,

Questa mia le giunge confidando nel fatto che il comune amico Sandro Piacentini le ha parlato di me e della mia intenzione di pubblicare a breve un libro sul mio amico Luciano Bausi che fu Sindaco di Firenze e poi Senatore e poi ancora Sottosegretario di Stato.

Come un altro che ho recentemente pubblicato su Nello Carrara, fisico, scienziato delle microonde, inventore del radar insieme al Professor Tiberio e professore emerito della Università di Firenze; anche questo non si può considerare una biografia ma un libro di ricordi ricavati dai miei quotidiani diari.

Come le avrà detto il Dottor Piacentini in uno di questi diari compare anche lei. Prima di pubblicare questo paragrafo ho desiderato che lo vedesse. Se per qualsiasi motivo la cosa non le piacesse, non ci sono problemi a cassare l'episodio. La prego di non esitare a dirmelo.

Affinché lei potesse avere una sensazione del contesto, le ho mandato le prime pagine del capitolo di cui l'episodio fa parte.

Se come mi auguro, avremo un giorno o l'altro l'opportunità di incontrarci, cosa di cui sarei lietissimo, mi farà molto piacere darle una copia di questo mio libro su Bausi e se le interesserà anche di quello su Nello Carrara.

Con i sensi della mia stima voglia gradire i miei più cordiali saluti.

(Inviata manoscritta)

Francesca, Luigi e Gisella sono rientrati, stiamo un po' insieme e poi loro vanno un po' a riposare. Anche Mara.

Nemmeno oggi sta arrivando il pacco della Poste Celeri. Ho telefonato e mi sono incavolato da matti. Ha cominciato con dire e che lo avrei trovato lunedì alla posta di Viareggio, mi sono infuriato e allora mi ha detto provi domani.

Francesca va ad accompagnare Gisella alla stazione.

Francesca va in macchina ad accompagnare Gisella alla stazione.

Parlo con Consigli, ha parlato con Felice De Carlo, La cosa li convince, vorrebbero procedere. Gli dico di trovarmi qualche dato previsionale 2007, fatturato, ebit, ebitda e PFN. Devo capire meglio da Richetto come sta la proprietà di Morato. Lo cerco. Non c'è. Non risponde.

3 Agosto 2007

Sono andato alla Posta ma erano chiusi per Assemblea. Questi sono sulla buona strada per finire come Alitalia.



Con Francesca si va lungomare e ci si avvia piano piano in direzione del Principe di Piemonte.

Il cielo corrusco. Grigio sempre più scuro.

Si incontrano le sue due amiche con cui Francesca si era data appuntamento. Una si chiama Francesca e si occupa di cioccolata. L'altra lavora alla Meridiana Aviazione. Si sta ad un bar e mi offrono un caffè.



Lasciamo il bar e ci avviamo verso casa. Arriva la pioggia, forte tanto che dobbiamo fermarci per circa mezz'ora sotto una tenda all'angolo fra Vespucci e XX Settembre. Finalmente



smette ed alle 13 siamo a casa.



mangiare da Pazzè, il ristorante di Donatella e del suo compagno, o meglio della sua mamma.

È anche l'occasione per festeggiare Alessandro che finalmente alla Cassa di Risparmio è



stato promosso Quadro. Mi dice che c'è una confusione indescrivibile, un po' endemica ed un po' indotta dal passaggio in Intesa San Paolo. Mi ha descritto la sua attività, si occupò delle



richieste che arrivano dal Fisco, dai tribunali ecc. Sono indietro di 4800 risposte. Rischiano



ammende feroci.



Pacchie foto e poi si rientra. Bene dal lungomare. Tante luci ma non tanto traffico. All'andata avevamo fatto l'Aurelia.



Rientriamo un po' dopo mezzanotte.











4 Agosto 2007

2007 12



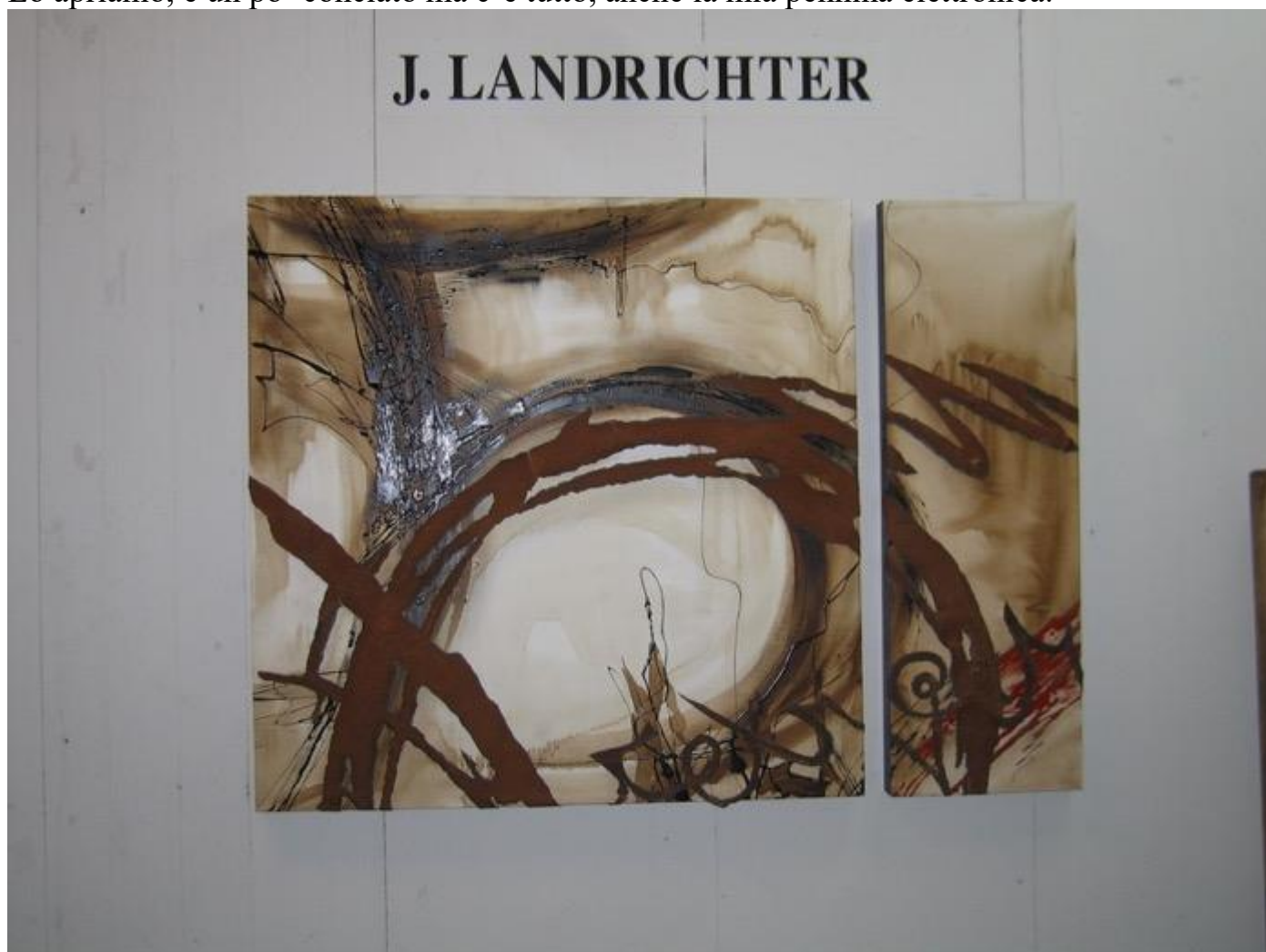
Vado alla Posta a ritirare il pacco che doveva arrivare giorni fa da Patrizia. Camminata.



Code. Storie sulla lettera di reclamo. Rientro col pacco in spalla.



Lo apriamo, è un po' conciato ma c'è tutto, anche la mia pennina elettronica.



Si mangia a casa. Roastbeef e cavolfiore.



Sera. Una pastasciutta in casa alle 20. Si va a Livorno a vedere la mostra della Rotonda di



mostra dei rifiuti. Poi arriviamo da Freschi dalla Julia Landrichter. Giro ancora vedo dei



quadri peruviani di una pittrice con la quale mi fermo un momento. È la moglie di un ufficiale di Marina che è stato addetto Navale a Lima tra l'89 e il 92.



Incontro la Sira Brogiotti insieme un vecchio pittore ultranovantenne. Dopo un po' arrivano Mara e Francesca con Luigi Maria. Con Mara e Sira e il marito ci avviamo verso lo stand



della Julia dove si è riportata Francesca per dare la pappa a Luigi Maria, ma la fermano tutti e



per
arrivarci ci mediamo mezz'ora. Si fa delle foto nello stand e parlo un po' con Sira anche del
mio libro su Bausi dove c'è anche un piccolo passaggio su Sarah. Si sta un po' a chiacchiera



precedette la Mostra alla Strozziina.



Sira e il marito sono all'Hotel Diramare a Castiglioncello. Ci sono affezionati ma è molto decaduto.



Si rientra. Guida Marco. A mezzanotte e mezzo siamo a casa. Sto un po' al computer





5 Agosto 2007

Viareggio. A Messa con Mara a San Paolino. Celebra un sacerdote di piglio severo e con un buon eloquio, forse un po' complesso per l'udienza che ha. Poi Mara vuole andare a prendere



un budino da Gambalunga. Niente di speciale, tanta gente, confusione. Rientriamo. Macellaio. Casa. Attaccare foto per completare album del Battesimo di Luigi Maria. Viene a casa Maria Grazia. Ci salutiamo. In casa tutto il pomeriggio e sera a mettere a

posto cose su computer. Devo completare conversazione con Oliviero Olivieri e poi



chiamarlo per un ritorno. Devo chiamare Gianni Conti per il completamento. Devo Chiamare Giani e Azzurra. Pensare ad uno che faccia una prefazione. E se fosse il Sindaco?

Ho letto su Libero una intervista di Andreotti. Credo che sia proprio andato, Brutta intervista, risposte tentennanti ed evasive. Alcune delle riposte mi hanno particolarmente colpito, quella sulla Rita Levi Montalcini paragonata ai Senatori un po' meno attempati ed in particolare quella della Personalità Estera che lo ha più impressionato. Ora per uno che ha conosciuto tutti i Presidenti degli Stati Uniti da Kennedy a Reagan a Bush, e Kissinger e Stalin e Krushov, e Mao e i Pontefici, sentire rispondere Arafat mi sono venuti i bordoni. E non parliamo del vuoto pneumatico della risposta quando gli hanno chiesto perché fa la stampella



di questo governo. Alcune bischerate come la bottega aperta all'incontro con Reagan, il cappotto della moglie fatto con il mantello che gli regalò Saddam Hussein.

Ho saputo da lui che è morto il Cardinale Felici che veniva sempre a Cortina dalle Orsoline e celebrava nella cappellina e Andreotti gli serviva la Messa.

Mi ha impressionato particolarmente la considerazione di Saddam Hussein su Hitler che fece a Lui ed a Forlani Ministro degli Esteri: "Hitler ha tenuto in scacco il resto del mondo per 8 anni". Da meditarci su.

Proprio oggi ho dato una scorsa al volumetto Ultra Secret di Winterbotham dove si apprende che praticamente tutte le informazioni strategiche e tattiche dell'Asse erano note agli inglesi e nonostante questo ...

Ci vorranno ancora lustri se non un secolo per capire veramente il XX secolo nel suo complesso articolarsi fra guerre, tregue e tragedie epocali come i gulag in Russia ed i Pol Pot in Cambogia.

E vuole vivere ancora. Ha paura della morte. Credo che abbia ragione ad essere preoccupato dopo questa sua vita, che vista con gli occhi di oggi mi sembra molto diversa da come mi appariva 10 o 20 anni fa.

Amen.

Ceniamo tutti e quattro in salotto e poi loro tre escono per una passeggiatina sul lungomare. Andiamo a letto a mezzanotte.